Camera di Commercio Lucca

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI LUCCA

DELIBERAZIONE GIUNTA CAMERALE N. 72 DEL 10/10/2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2016 DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLE POLITICHE DI INCENTIVAZIONE DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA'.

Vista la Legge n. 241 del 7.8.1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge n. 580 del 29.12.1993 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto lo Statuto ed il Regolamento di organizzazione dell'Ente vigenti che disciplinano, tra l'altro, le funzioni della Giunta;

Il Presidente lascia la parola al Dr. Camisi, trattandosi di materia del personale.

Il Segretario espone l'argomento la cui sintesi è di seguito riportata:

1) il contenuto dell'art. 31 del CCNL 22/1/2004 del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali, prevede che gli enti annualmente determinino le risorse decentrate finalizzate a sostenere le iniziative per migliorare la produttività, a corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione orizzontale, a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale collocato nell'area delle posizioni organizzative, al pagamento delle varie indennità previste dal contratto decentrato integrativo e al pagamento di una quota parte dell'indennità di comparto;

2) il CCNL 22/1/2004, oltre a introdurre alcune nuove voci che alimentano il fondo, ha previsto una nuova impostazione delle risorse decentrate, suddividendole in risorse stabili e risorse eventuali e variabili;

3) per la costituzione del fondo 2016 (allegato A) sono state scrupolosamente seguite le indicazioni contenute negli artt. 31 e 32 CCNL 22/1/2004, nell'art. 4 CCNL 09/05/2006, nell'art. 8 CCNL 11/4/2008 e nell'art. 4 CCNL 31/7/2009;

Premesso inoltre che:

1) il Fondo può essere incrementato da risorse derivanti da ricavi e contributi per i quali si rimanda alla Deliberazione n. 71 di questa stessa seduta di Giunta;

2) l'art. 15 comma 2 del CCNL 1/4/1999 prevede l'integrazione del fondo fino ad un massimo dell'1,20% su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza e oneri riflessi, destinate espressamente dall'ente al raggiungimento degli obiettivi di qualità e produttività assegnati per l'anno 2016 dai dirigenti agli uffici delle loro aree e precisamente destinate al raggiungimento dei seguenti obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica:

- Progetto 1A0101 “Proposte per le nuove politiche di sviluppo”

- Progetto 1D0101 “Promozione di servizi di giustizia alternativa”

- Progetto 2C0102 “Favorire lo start up e sostenere lo sviluppo d'impresa sul mercato internazionale”

- Progetto 2D0101 “L'impresa nell'Europa: crescita e competitività”

- Progetto 3A0101 “Supporto agli organi ed al Segretario Generale nel processo di riforma del sistema camerale”

- Progetto 3B0101 “Ciclo di gestione della performance”

- Progetto 3E0101 “Comunicazione digitale e la sua strategia”

3) l’art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/1999 prevede la possibilità di inserire una somma appositamente individuata dalla Giunta per l’attivazione di nuovi servizi e per processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento dei servizi esistenti;

Preso atto del parere ARAN 499-15LI in materia di corretta applicazione dell'art. 15, comma 5 del CCNL dell'01.04.1999, nonché di quanto espresso dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nel documento – Le risultanze delle indagini svolte dai servizi ispettivi di finanza pubblica in materia di spese di personale del comparto Regioni ed Enti Locali, con particolare riferimento agli oneri della contrattazione decentrata;

Considerato che:

- il progetto di miglioramento dei servizi offerti per l'anno 2016 è stato elaborato collegandolo ad alcuni obiettivi definiti nella relazione previsionale e programmatica, nonché nell'apposita relazione richiesta ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL, particolarmente sfidanti e soprattutto supportato da puntuali target posti alla base degli indicatori di risultato:

- <u>progetti per la competitività del territorio</u>:

  - valorizzazione dell'informazione economica per il miglioramento della definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio;

  - sportello legalità per le imprese per la promozione della cultura della legalità a tutela di consumatori e imprese;

  - potenziamento delle risorse umane destinate all'attività metrologica;

  - migliorare la qualità del servizio di mediazione civile e commerciale e razionalizzare i processi di emissione delle ordinanze in materia sanzionatoria;

- <u>progetti per nuovi servizi alle imprese o loro incremento</u>:

- potenziamento dell'attività di assistenza all'utenza in materia di proprietà industriale ;
- miglioramento del servizio all'utenza dell'area anagrafico certificativa;
- promozione della qualità dei dati del Registro Imprese;
- rimodulazione delle funzioni promozionali dell'ufficio Eurosportello e consolidamento del coordinamento con la partecipata Lucca Promos;
- rimodulazione delle funzioni promozionali dell'ufficio Sviluppo Imprenditoriale e consolidamento del coordinamento con la partecipata Lucca InTec;
- rimodulazione delle funzioni promozionali dell'ufficio Promozione Interna ed Estera e consolidamento del coordinamento con le partecipate camerali Lucca Promos e Lucca Intec;
- progetto per la qualificazione delle filiere e avvio sportello informativo;
- progetti crescere in digitale;

- <u>progetti per la competitività dell'ente</u>:
  - adozione di soluzioni per velocizzare i pagamenti nei confronti degli enti e delle società partecipate;
  - piano di fascicolazione e dematerializzazione dei flussi documentali;
  - riorganizzazione e benessere organizzativo;
  - riforma 2016 normativa appalti pubblici – adeguamento procedura di acquisto e documentazione camerale;
  - individuazione agenti contabili tenuti alla resa del conto gestione ed implementazione sistema SIRECO;

Considerato inoltre che:

- per alimentare questa voce del fondo è stata stanziata, in sede di bilancio di previsione 2016 la somma complessiva di € 152.000,00;
- a tal fine sono stati individuati:

  - concreti e tangibili risultati che i servizi e gli uffici dovranno perseguire;

  - standard ed indicatori che assicurano un adeguato sistema di controllo e di verifica dei risultati;

- la realizzazione dei suddetti progetti si basa su obiettivi particolarmente sfidanti e complessi che richiedono al personale interno un impegno ulteriore oltre a quello necessario per garantire gli obiettivi di sviluppo generale dell'Ente;

- queste risorse verranno rese disponibili a consuntivo con le modalità previste dall'art. 37 del CCNL 22/1/2004, dopo aver verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati, attraverso la verifica degli indicatori associati ad ogni progetto al fine di attivare la leva motivazionale dell'incentivazione per cercare di realizzare un sempre maggiore coinvolgimento del personale nel perseguimento delle priorità individuate dagli organi camerali e dettagliate dalla dirigenza;

LA GIUNTA CAMERALE

- udito quanto illustrato dal Segretario Generale;

- richiamati gli artt. 14 e 15 del CCNL 1/4/99, l'art. 4 del CCNL 5/10/2001, gli artt. 31 e 32 del CCNL 22/1/2004, l'art. 4 CCNL 09/05/2006, l'art. 8 CCNL 11/4/2008 e l'art. 4 CCNL 31/7/2009 relativi all'individuazione delle risorse decentrate;

- preso quindi atto che le risorse finanziarie per l'anno 2016 da destinare all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività saranno pari ad € 529.089 (salvo verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi);

- verificata la relativa copertura del Bilancio di Previsione 2016 annuale e pluriennale;

- all'unanimità di voti;

DELIBERA

1.- di determinare la costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, nell'importo complessivo lordo di € 529.089 - fatte salve le necessarie verifiche a consuntivo su cifre stimate quali gli introiti per concorsi a premi , come da schema – Allegato A) parte integrante e contestuale della presente deliberazione.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Roberto Camisi

IL PRESIDENTE
Dr. Giorgio Giovanni Bartoli